

DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

LA FAMIGLIA IN PREGHIERA PER LA PASQUA

TRIDUO PASQUALE

“Il Salvatore nostro Gesù Cristo ha vinto la morte
e ha fatto risplendere la vita e l’incorruttibilità per mezzo del Vangelo”
(2Tm 1, 10)

Per una Chiesa sinodale: Comunione, partecipazione e missione

«Nel lavoro dei cantieri, tre passi possono aiutare a strutturare la metodologia da seguire, secondo tre verbi: delimitare, approfondire, costruire.

Delimitare con precisione l’ambito di riferimento di ciascun cantiere, per evitare la dispersione in mille rivoli. Questo comporta il riconoscere, alla luce del primo anno, un aspetto, un tema, una questione, su cui si ritiene occorra esercitare maggiormente l’ascolto. In questo passaggio occorre individuare i diversi attori coinvolti che andranno convocati: l’ascolto non è completo se non sono presenti le diverse prospettive in gioco.

Approfondire indica la necessità di superare un ascolto superficiale, che ripeta stereotipi e luoghi comuni, spingendo invece i partecipanti a fare un passo in avanti nell’analisi e nella comprensione in un atteggiamento contemplativo e di preghiera: formulare alcune domande guida potrà essere molto utile. Si tratta di un ascolto che aiuta a svolgere l’esercizio dell’interpretare; un ascolto non fine a sé stesso, ma teso a cogliere la presenza e le mozioni dello Spirito.

Costruire, infine, richiede di immaginare uno sbocco al lavoro del cantiere: dopo essersi messi in ascolto e aver approfondito le risonanze che l’ascolto provoca in ciascuno, quali passi fare? Nell’affrontare questa domanda viene chiamato in causa lo scegliere. Attraverso questo passo sarà possibile offrire materiali utili alle successive fasi, sapienziale e profetica, del Cammino sinodale». (dal Vademecum “Continuiamo a camminare insieme” 3. Una metodologia per i cantieri)

Preghiera Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi,
assistici,
scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l’ignoranza,
non ci renda parziali l’umana simpatia,
perché siamo una cosa sola in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*Sussidio a cura dell’Ufficio Liturgico Diocesano.
Vallo della Lucania, 06.04.2023*

In orario opportuno, la famiglia al completo si ritrova insieme in un luogo adatto della casa, possibilmente davanti a un Crocifisso o un’immagine del Signore o della Vergine Maria ed eventualmente ponendo al centro il Vangelo o la Bibbia. Se disponibile, si può accendere un cero, altrimenti sarà bello anche accendere le luci elettriche in segno di festa. Preferibilmente uno dei genitori guida la preghiera.

GIOVEDÌ SANTO

PREGHIERA INIZIALE

In piedi

Guida: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Tutti** Amen.

Guida:

Benedetto sei tu, Signore, Dio, nostro Padre!
Tu non hai risparmiato il tuo Figlio Unigenito,
ma lo hai consegnato per tutti noi.

Tutti: Benedetto sei tu, Signore, Dio, nostro Padre!

Guida:

Entriamo nella preghiera con le parole del Salmo 116(115).

Guida:

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.

Tutti:

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.

Guida:

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo.

ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO

Guida: Ascoltiamo con attenzione la parola del Vangelo

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

11, 23-26

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio.

Pausa di riflessione silenziosa.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida

Giunta l'ora di passare da questo mondo al Padre, il Signore Gesù ci ha lasciato il testamento del suo amore nell'umile gesto della lavanda dei piedi e nel dono supremo dell'Eucaristia. Apriamo il cuore ad accoglierne la sovrabbondante grazia.

R/. Apri, Signore, il nostro cuore.

Per il popolo cristiano: nel gesto di Gesù che lava i piedi ai discepoli riconosca l'inesauribile ricchezza dell'amore del Padre. Preghiamo.

Per il vescovo Ciro, amministratore diocesano, per il vescovo eletto Vincenzo, per i presbiteri e i diaconi della nostra Chiesa di Vallo della Lucania: alla scuola di Cristo vivano il loro ministero come servizio e dedizione senza limiti. Preghiamo.

Per i cristiani ancora divisi: il memoriale della Pasqua faccia risuonare l'ardente preghiera per l'unità che Cristo ha innalzato al Padre. Preghiamo.

Per gli uomini prigionieri dell'avidità e della violenza: riscoprano che il Signore si è offerto al Padre per tutti, e intraprendano la via del servizio e della carità. Preghiamo.

Per tutti noi: l'attesa che tornino le condizioni per condividere il pane del cielo alla mensa eucaristica, ci insegni a condividere i beni di questo mondo con quanti hanno fame e sete di giustizia e di misericordia. Preghiamo..

Altre intenzioni spontanee.

Guida: Concludiamo la nostra preghiera affidandoci a Dio con le parole che Gesù ci ha insegnato:

Tutti, eventualmente con le braccia allargate, dicono:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Guida:

O Dio, grande nell'amore,
che nell'ora della passione del tuo Figlio
ci chiami a condividere la sua Pasqua,
rendici degni di essere eredi e commensali
della gloria nel banchetto eterno.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

CONCLUSIONE

Se subito dopo la preghiera la famiglia consuma la cena, il papà o la mamma può benedire la mensa con la seguente preghiera.

Guida

Sii benedetto, Signore nostro Dio, che nutri i tuoi figli con amore di Padre; benedici noi e questi doni che stiamo per ricevere come segno della tua bontà, soccorri l'umanità afflitta dalle malattie e dalla guerra e fa' che tutte le genti godano dei benefici della tua provvidenza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

E mentre ognuno dei presenti, compreso chi guida, traccia su di sé il segno della croce, prosegue:

E ci benedica tutti Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. Tutti: Amen

Si può concludere con l'antifona mariana "Sotto la tua protezione":

Tutti.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

VENERDÌ SANTO

PREGHIERA INIZIALE

In piedi

Guida: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Tutti** Amen.

Guida:

Ricòrdati, Padre, della tua misericordia;
santifica e proteggi sempre questa tua famiglia,
per la quale Cristo, tuo Figlio,
inaugurò nel suo sangue il mistero pasquale.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Tutti:** Amen.

Guida:

Acclamiamo Cristo Gesù con le parole con cui lo acclamavano nelle prime comunità cristiane.

Guida:

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.

Tutti:

Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.

Guida:

Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,

Tutti:

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.

ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO

Guida: Ascoltiamo con attenzione la parola del Vangelo

Oggi ascoltiamo la parte finale del racconto della Passione del Signore secondo Giovanni. È conveniente che sia più di uno a proclamarla, alternandosi dove si incontra il segno ♦.

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Giovanni

Gv 19,14 -27,66

I soldati presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre

sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: “Il re dei Giudei”, ma: “Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei”». Rispose Pilato: «Quel che ho scritto, ho scritto».

Si sono divisi tra loro le mie vesti I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato –, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d’un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: “Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte”. E i soldati fecero così.

◆
Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell’ora il discepolo l’accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l’aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Qui ci si genuflette e si fa una breve pausa.

◆
Era il giorno della Parascève e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all’uno e all’altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: “Non gli sarà spezzato alcun osso”. E un altro passo della Scrittura dice ancora: “Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto”.

◆
Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di áloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parascève dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Parola del Signore.

Pausa di riflessione silenziosa.

VENERAZIONE DELLA CROCE

La Guida tiene alzato il Crocifisso e tutti lo venerano in silenzio. Poi insieme dicono la seguente antifona.

Tutti:

Adoriamo la tua Croce, Signore, lodiamo e glorifichiamo la tua santa risurrezione. Dal legno della Croce è venuta la gioia in tutto il mondo.

Guida

Dio abbia pietà di noi e ci benedica; su di noi faccia splendere il suo volto e abbia misericordia.

Tutti:

Adoriamo la tua Croce, Signore, lodiamo e glorifichiamo la tua santa risurrezione. Dal legno della Croce è venuta la gioia in tutto il mondo.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida

Dio «non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà ogni cosa insieme con lui?» Dall'amore di Dio siamo incoraggiati a presentare le nostre richieste per i bisogni nostri, della Chiesa e del mondo intero.

Diciamo insieme: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Per la santa Chiesa, nata dal costato trafitto di Cristo e diffusa su tutta la terra: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Per il Papa Francesco, il vescovo Ciriaco, amministratore diocesano, per il vescovo eletto Vincenzo, per i presbiteri, i diaconi, i religiosi e le religiose e per quanti svolgono un servizio nella santa Chiesa: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Per tutti i cristiani, perché camminando nell'amore, possano ritrovarsi uniti nell'unico gregge di Cristo: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Per tutti gli ebrei, perché fedeli alla tua Alleanza, giungano alla pienezza della redenzione: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Per gli uomini che non conoscono il Cristo, perché possano conoscere la verità camminando alla tua presenza in sincerità di cuore: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Per coloro che non credono in Dio, perché riconoscano i segni della tua bontà e, stimolati dalla testimonianza della nostra vita, abbiano la gioia di credere in te: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Per coloro che ci governano, perché ricerchino sempre il bene comune e si adoperino per costruire un mondo di pace: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Per i popoli dilaniati dalle atrocità delle guerre: perché, con l'aiuto della grazia di Cristo, siano guariti i cuori ottenebrati dall'odio, si allontanino al più presto dall'umanità orrori e lacrime e tutti possiamo dirci e sentirci veramente tuoi figli: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

- Perché liberi il mondo dalle sofferenze del tempo presente: allontani la pandemia, scacci la fame, estingua l'odio e la violenza, conceda salute agli ammalati, forza e sostegno agli operatori sanitari, speranza e conforto alle famiglie provate dalla malattia e dalla guerra, salvezza eterna a coloro che sono morti: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore!**

Altre intenzioni spontanee.

Guida: Concludiamo la nostra preghiera affidandoci a Dio con le parole che Gesù ci ha insegnato:

Tutti, eventualmente con le braccia allargate, dicono:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Guida:

Dio onnipotente ed eterno, che hai rinnovato il mondo con la gloriosa morte e risurrezione del tuo Cristo, conserva in noi l'opera della tua misericordia, perché la partecipazione al mistero pasquale ci consacri per sempre al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

MEMORIA DELLA BEATA VERGINE MARIA AI PIEDI DELLA CROCE

Guida:

O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente la sua Madre Addolorata: fa' che la santa Chiesa, associata con lei alla passione del Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen

CONCLUSIONE

Guida

Scenda, o Padre, la tua benedizione su questa famiglia, che ha commemorato la morte del tuo Figlio nella speranza di risorgere con lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna.

Tutti: Amen

E in silenzio ciascuno traccia un segno di croce su di sé.

DOMENICA DI PASQUA

Questa preghiera può aver luogo al momento in cui la famiglia si raduna per il pranzo

PREGHIERA INIZIALE

In piedi

Guida: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Tutti** Amen.

Guida:

Benedetto sei tu, Dio, Padre della gloria!
Oggi hai risuscitato Gesù Cristo dai morti
E lo hai fatto sedere alla tua destra nei cieli.

Tutti: Benedetto sei tu, Dio, Padre della gloria!

Si può accendere un cero, acclamando

Guida:

Cantiamo a Cristo Gesù con le parole del Salmo 118/117.

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

Guida: Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

Guida: La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

Guida: La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Tutti: Alleluia, alleluia, alleluia.

ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO

È risorto e vi precede in Galilea

Guida: Ascoltiamo con attenzione la parola del Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo

28, 1-10

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.

Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore

e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete”. Ecco, io ve l'ho detto».

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!».

Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Parola del Signore.

Pausa di riflessione silenziosa.

RINNOVIAMO LA PROFESSIONE DI FEDE DEL NOSTRO BATTESIMO

Si rendono grazie a Dio per il dono dell'acqua posta in un recipiente sulla tavola e si rinnova insieme la fede del Battesimo.

Guida: Noi ti lodiamo, o Dio creatore,
che nell'acqua e nello Spirito hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.

Tutti: Gloria a te, Signore.

Guida: Noi ti benediciamo, o Cristo,
che dal petto squarciato sulla croce hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza.

Tutti: Gloria a te, Signore.

Guida: Noi ti glorifichiamo, o Spirito Santo,
che dal grembo battesimale della Chiesa ci hai fatto rinascere come nuove creature.

Tutti: Gloria a te, Signore.

Guida:

Purificati dal cammino quaresimale, come nel giorno del battesimo, nell'abbraccio di quell'amore infinito che Dio dimostra verso noi rinnoviamo la professione di fede, per vivere da veri figli di Dio nella Chiesa.

Guida: Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Tutti: Rinuncio.

Guida: Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Tutti: Rinuncio.

Guida: Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Tutti: Rinuncio.

Guida: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Tutti: Credo.

Guida: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Tutti: Credo.

Guida: Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti: Credo.

Tutti: Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

Guida: E come figli ci affidiamo al Padre con le parole che Gesù ci ha insegnato:

Tutti, eventualmente con le braccia allargate, dicono:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Guida: Invochiamo la benedizione del Signore sulla nostra mensa

Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti,
la sera di questo giorno sei stato accolto come ospite dai tuoi discepoli
e da loro ti sei fatto riconoscere nell'atto di spezzare il pane,
vieni oggi nella nostra casa e resta in mezzo a noi!

Nella luce gioiosa della Pasqua noi ti rendiamo grazie:
aiutaci a riconoscerti e a soccorrerti
nella persona dei piccoli, dei poveri e dei sofferenti
e ad accoglierti e confortarti nella persona degli esuli e dei migranti,
per poter un giorno anche noi essere commensali nel tuo regno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Il papà e la mamma, con le mani giunte, si alternano nel pronunciare la benedizione:

Guida: Sii benedetto, Dio creatore e salvatore del tuo popolo, che nel Battesimo ci hai resi tuoi figli: sostieni la nostra famiglia, perché sia un segno del tuo amore.

Tutti: Gloria a te, Signore.

Il papà e la mamma tracciano l'uno sulla fronte dell'altro il segno della benedizione del Signore.

Guida: Noi ti benediciamo, perché dalla Resurrezione del tuo Figlio è germogliata una vita nuova per i nostri figli: la tua benedizione li custodisca e li protegga nel tuo amore.

Tutti: Gloria a te, Signore.

Il papà e la mamma tracciano sulla fronte dei propri figli il segno della benedizione del Signore.

Guida: Noi ti glorifichiamo, Padre buono, perché nelle prove della vita non ci lasci mai soli, ma rimani accanto per donare vita, luce e libertà. La tua benedizione ci liberi dal male e ci sollevi da ogni pericolo.

Tutti: Gloria a te, Signore.

Tutta la famiglia traccia sul proprio corpo il segno della benedizione del Signore, se non ci sono controindicazioni, dopo aver intinto la punta delle dita nell'acqua.

SALUTO PASQUALE ALLA VERGINE MARIA

Guida:

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.

Tutti:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

Guida:

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Tutti:

Prega il Signore per noi, alleluia.